BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DI CATEGORIA B – TIPO I

Bando n. 22/2016
Prot. n. 2028 del 14 settembre 2016

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;
VISTO lo Statuto dell'Università;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 759 del 7.3.2016;
VISTO il D.M. n. 102 del 9.3.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.4.2011 e del 19.4.2011;
VISTA la delibera del Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario di Ricerca "High Tech Recycling" HTR tenutosi in via telematica dal 23.6.16 al 27.6.2016;
VISTA la copertura economica garantita con fondi del progetto "PHOTOLIFE – LIFE13 ENV/IT/001033" a disposizione del Responsabile Scientifico;

DISPONE

Art. 1
(Progetto di ricerca)

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di categoria B) – Tipologia I della durata di 1 anno.
Progetto di ricerca: "Caratterizzazione di frazioni derivanti dal trattamento meccanico di RAEE; studio della speciazione in soluzione dei metalli contenuti per la definizione delle condizioni di lisciviazione preliminari; ottimizzazione del processo di lisciviazione mediante tecniche di design sperimentale e analisi statistica dei dati", per il settore scientifico disciplinare ING-IND/26, presso il Centro HTR del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Art. 2
(Durata, rinnovo, ed importo degli assegni)

L'assegno di ricerca avrà la durata di 1 anno e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della

Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
L'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è stabilito in € 19.367,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato in rate mensili.
Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituiscono comunque titolo preferenziale.
L'assegno di ricerca non può essere cumulato con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del T.U.I.R. – Titolo I, Capo IV, superiore a euro 16.000,00.
Non può essere cumulato, inoltre, con:
- altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, attività di ricerca dei titolari della borsa;
- iscrizione a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1933 n. 1592.
Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.
OVVERO I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 4
(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera e sottoscritta in originale dal candidato (Allegato A), dovrà essere inviata al Direttore del Dipartimento di Chimica tramite:

- la modalità di posta elettronica certificata (pec) personale e accreditata del candidato (non sono ammesse pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati, ecc) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata concorsidipchimica@cert.uniroma1.it, entro il termine perentorio del **14 ottobre 2016 ore 23,59** ora italiana, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione, specificando nell'oggetto dell'e-mail "**Bando n. 22/2016 – Categoria B – Tipologia I**";
- raccomandata A.R., in plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Piazzale Aldo Moro, 5 00185 Roma – indicando sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione al "**Bando n. 22/2016 – Categoria B – Tipologia I**";
- consegnata a mano, in plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, presso l'Amministrazione del Dipartimento di Chimica, sita al piano terra dell'Edificio Cannizzaro, dalle ore 8,30 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì indicando sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione al "**Bando n. 22/2016 – Categoria B – Tipologia I**".

Per le domande inviate con raccomandata A/R farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" utilizzando l'indirizzo di posta elettronica assegniricercachimica@uniroma1.it.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nel recapito, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;

- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- di non avere un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del T.U.I.R. – Titolo I, Capo IV, superiore a euro 16.000,00;
- di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, attività di ricerca dei titolari della borsa, o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;
- di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010;
- di svolgere la seguente attività lavorativa presso……..……. (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto)……..;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;

Alla domanda dovranno essere allegate la dichiarazione relativa all'eventuale fruizione di borse di studio per il dottorato di ricerca e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B), la fotocopia di un documento di riconoscimento e quanto previsto dall'art. 5.

Art.5
(Titoli e curriculum professionale)

La domanda (Allegato A - in formato pdf per chi utilizzerà l'invio a mezzo pec) deve essere compilata in forma di dichiarazione sostitutiva dettagliata dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso e la conformità dei sottoelencati titoli:

- certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;

- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, ecc.);
- lista delle eventuali pubblicazioni scientifiche.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

Dovranno essere, inoltre, allegati (in formato pdf per chi utilizzerà l'invio a mezzo pec):

- un curriculum vitae della propria attività scientifica e professionale;
- un curriculum vitae redatto in modo da garantire la conformità del medesimo secondo quanto prescritto dall'art. 13 D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dall'art. 15 D.lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in formato pdf testuale ed eliminando tutte le informazioni relative ai dati personali e/o sensibili e riportare solo contatti telefonici e indirizzi e-mail professionali contrassegnando tale curriculum per la destinazione "ai fini della pubblicazione";
- documento di riconoscimento e codice fiscale o tessera sanitaria;
- dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
- dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relativa allo svolgimento di attività lavorativa presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione e di attività professionali (Allegato C).

Ai sensi delle modifiche, introdotte con l'art.15, comma 1, Legge 183/2011, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A.

Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o gli atti di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3 del D.P.R. 445/2000).

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (art. 3 del D.P.R. 445/2000).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (art. 3 del D.P.R. 445/2000).

Art. 6
(Selezione)

I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- voto di laurea;
- pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
- diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
- altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa;
- colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli, saranno resi noti agli interessati mediante pubblicazione sul sito Web del Dipartimento.

Art. 7
Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio, relativo al progetto di ricerca di cui all'art 1 del presente bando, che verterà sui seguenti argomenti:

- processi idrometallurgici: principali operazioni unitarie;
- processi bioidrometallurgici: applicazioni in ambito ambientale ed energetico;
- tecniche analitiche per la caratterizzazione del contenuto di metalli in rifiuti tecnologici;
- applicazione di tecniche di design sperimentale e di analisi statistica dei dati per l'ottimizzazione di processo.

L'avviso per la presentazione al colloquio deve essere portato a conoscenza dei singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati. L'avviso è inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione.
Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.
Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.
Il colloquio potrà essere svolto anche per via telematica (teleconferenza) dovendo comunque garantire la trasparenza delle procedure.

Art. 8
(Commissione esaminatrice)

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di Chimica, su proposta del Consiglio di Dipartimento, una volta scaduti i termini.
La Commissione è composta da tre membri: un professore ordinario con funzioni di Presidente e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza e i ricercatori degli Enti di ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.
Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9
(Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.
La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello del colloquio.
Il Direttore del Dipartimento approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito web dell'Università, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio che dovrà avvenire nel termine di 20 giorni decorrenti dalla comunicazione tramite posta elettronica, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.
Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.
Possono essere giustificati differimenti della data di inizio del godimento dell'assegno soltanto se dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 10
(Conferimento degli assegni di ricerca)

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.
Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:
a) data e luogo di nascita;
b) cittadinanza;
c) godimento dei diritti politici;
d) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.
La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

E' fatta salva per l'Amministrazione, ai sensi degli artt. 43 co. 5, 71 e 72 del D.P.R. 28.11.2000, n. 445, come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte e dei titoli presentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atti di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.
All'atto della presa di servizio il Direttore del Dipartimento indica all'assegnista chi sia il Responsabile scientifico al quale è affidato.
Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 759 del 7.3.2016 e dal Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, emanato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62.
Dei predetti Regolamenti sarà fornita copia al vincitore.

Art. 11
(Diritti e doveri)

Gli assegnisti devono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.
Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.
Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.
Gli assegnisti sono tenuti a presentare, annualmente, alla direzione del Dipartimento nel quale svolgono la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.
L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12
(Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione)

Gli assegni di ricerca non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.
I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare quali iscritti a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.
Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni, anche se part-time, titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.
L'assegno è individuale; i titolari di assegno di ricerca possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno, non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno devono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.
I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.
L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 13
(Decadenza e risoluzione del rapporto)

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.
Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:
• ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
• ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
• violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;

• giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

Art. 14
(Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web di questo Dipartimento, sul sito dell'Università, del MIUR e dell'Unione Europea.
Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, Sapienza è titolare del trattamento dei dati conferiti e il trattamento stesso sarà effettuato nel rispetto del citato D.Lgs. 196/2003 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.

Roma, 14 settembre 2016

f.to ILDIRETTORE
Prof. Aldo Laganà

ALLEGATO A

Al Direttore del Dipartimento
di Chimica
concorsidipchimica@cert.uniroma1.it

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. di _____ il _____C.F. _____ residente a _____ (Prov _____) in Via _____ (Cap_____)
chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per il seguente progetto di ricerca "Caratterizzazione di frazioni derivanti dal trattamento meccanico di RAEE; studio della speciazione in soluzione dei metalli contenuti per la definizione delle condizioni di lisciviazione preliminari; ottimizzazione del processo di lisciviazione mediante tecniche di design sperimentale e analisi statistica dei dati" Settore Scientifico disciplinare ING-IND/26 di cui al bando n. 22 pubblicizzato il 14 settembre 2016.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000 DICHIARA sotto la propria responsabilità:

a) di aver conseguito il diploma di Laurea in _____
conseguito il _____presso_____
con votazione _____

• di aver sostenuto i seguenti esami:

1. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

2. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

3. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

4. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

5. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

6. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

7. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

8._____ il _____
presso _____ con votazione _____

9. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

10._____ il _____
presso _____ con votazione _____

11. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

12. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

13._____ il _____
presso _____ con votazione _____

14._____ il _____
presso _____ con votazione _____

15._____ il _____
presso _____ con votazione _____

16._____ il _____
presso _____ con votazione _____

17. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

18._____ il _____
presso _____ con votazione _____

19. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

20. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

21. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

22. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

23. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

24._____ il _____
presso _____ con votazione _____

25._____ il _____
presso _____ con votazione _____

26._____ il _____
presso _____ con votazione _____

27._____ il _____
presso _____ con votazione _____

28._____ il _____
presso _____ con votazione _____

29. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

30._____ il _____
presso _____ con votazione _____

31._____ il _____
presso _____ con votazione _____

32. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

33. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

34. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

35. _____ il _____
presso _____ con votazione _____

36._____ il _____
presso _____ con votazione _____

b) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca (PostDoc) in _____ conseguito il _____ presso _____ oppure di essere in possesso del seguente titolo equivalente conseguito all'estero, o di possedere la qualifica di ricercatore con *curriculum* più avanzato anche per aver ottenuto le seguenti posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane _____;

c) di essere autore/coautore delle seguenti pubblicazioni scientifiche:

1) Titolo _____
   tipologia _____ (articolo su rivista, capitolo di libro, ecc)
   nome della rivista/titolo del libro _____edito da _____ ISSN/ISBN _____ anno di pubblicazione _____ da pag. _____ a pag. _____ Impact Factor _____

2) Titolo _____
   tipologia _____ (articolo su rivista, capitolo di libro, ecc)

nome della rivista/titolo del libro _____edito da _____ ISSN/ISBN _____ anno di pubblicazione _____ da pag. _____ a pag. _____ Impact Factor _____

3) Titolo _____
tipologia _____ (articolo su rivista, capitolo di libro, ecc)
nome della rivista/titolo del libro _____edito da _____ ISSN/ISBN _____ anno di pubblicazione _____ da pag. _____ a pag. _____ Impact Factor _____

4) Titolo _____
tipologia _____ (articolo su rivista, capitolo di libro, ecc)
nome della rivista/titolo del libro _____edito da _____ ISSN/ISBN _____ anno di pubblicazione _____ da pag. _____ a pag. _____ Impact Factor _____

5) Titolo _____
tipologia _____ (articolo su rivista, capitolo di libro, ecc)
nome della rivista/titolo del libro _____edito da _____ ISSN/ISBN _____ anno di pubblicazione _____ da pag. _____ a pag. _____ Impact Factor _____

6) Titolo _____
tipologia _____ (articolo su rivista, capitolo di libro, ecc)
nome della rivista/titolo del libro _____edito da _____ ISSN/ISBN _____ anno di pubblicazione _____ da pag. _____ a pag. _____ Impact Factor _____

7) Titolo _____
tipologia _____ (articolo su rivista, capitolo di libro, ecc)
nome della rivista/titolo del libro _____edito da _____ ISSN/ISBN _____ anno di pubblicazione _____ da pag. _____ a pag. _____ Impact Factor _____

8) Titolo _____
tipologia _____ (articolo su rivista, capitolo di libro, ecc)
nome della rivista/titolo del libro _____edito da _____ ISSN/ISBN _____ anno di pubblicazione _____ da pag. _____ a pag. _____ Impact Factor _____

9) Titolo _____
tipologia _____ (articolo su rivista, capitolo di libro, ecc)
nome della rivista/titolo del libro _____edito da _____ ISSN/ISBN _____ anno di pubblicazione _____ da pag. _____ a pag. _____ Impact Factor _____

10) Titolo _____
tipologia _____ (articolo su rivista, capitolo di libro, ecc)
nome della rivista/titolo del libro _____edito da _____ ISSN/ISBN _____ anno di pubblicazione _____ da pag. _____ a pag. _____ Impact Factor _____

d) di essere cittadino _____;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condanna _____ emessa dal _____ in data _____ oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti _____ e di godere dei diritti politici;

f) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ [(1)] oppure per i cittadini stranieri:di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza) _____ ovvero i motivi del mancato godimento _____;

g) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;

h) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1 della L. 240/2010;

i) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

j) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo di posta elettronica: _____;

k) di svolgere la seguente attività lavorativa presso _____ (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto) _____;

l) di non percepire un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente superiore a € 16.000,00;

m) di rinunciare / non rinunciare al termine di 20 (venti) giorni di preavviso per la presentazione al colloquio.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

(1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda (in formato *pdf* per chi utilizzerà l'invio a mezzo pec):

1. Documento di riconoscimento e codice fiscale;

2. Dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);

3. Dichiarazione per incarichi/cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (Allegato C)*;

4. Curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato (in formato PDF testuale* per chi utilizzerà l'invio a mezzo pec) redatto in formato europeo ed esente da dati sensibili (in particolare andranno riportati solo i contatti telefonici e indirizzi mail professionali);

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma _____
(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

* Tali documenti verranno pubblicati sul sito web di Ateneo e di Dipartimento in ottemperanza al D.lgs. 33/2013 – obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni

SULL'OGGETTO DELL'E-MAIL DOVRA' ESSERE INDICATO CHE TRATTASI DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA – "Bando n. 22/2016 Categoria B – Tipologia I – settore scientifico disciplinare ING-IND/26"

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto/a ……..……
nat….il……..a……..……(prov. ……..)
codice fiscale …….., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010

DICHIARA

□ di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal……..…....al ……..……(totale mesi/anni……..……)
presso……...……

□ di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010:
dal…….……....al……..……(totale mesi/anni……..…)
presso……..……
dal…….……....al……..……(totale mesi/anni……..…)
presso……..……
dal…….……....al……..……(totale mesi/anni……..…)
presso……..……
dal…….……....al……..……(totale mesi/anni……..…)
presso……..……

□ di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.

□ di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010:
dal…….……....al……..……(totale mesi/anni……..…)
dal…….……....al……..……(totale mesi/anni……..…)
dal…….……....al……..……(totale mesi/anni……..…)
dal…….……....al……..……(totale mesi/anni……..…)

□ di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010:

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente ……

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data (FIRMA) ……..

ALLEGATO C

Il sottoscritt_, _____, nat_ il _____, a _____ (prov.) _____, CF_____,in qualità di _____,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del citato testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

□ di non svolgere incarichi, di non di rivestire cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione né di svolgere attività professionali

Ovvero

□ di svolgere i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero di svolgere le seguenti attività professionali:

_____
_____
_____

Il sottoscritt_, unisce alla presente dichiarazione la fotocopia del seguente documento di identità _____ n._____rilasciato da _____ il _____.

Roma, _____

FIRMA

_____